

La lettera aperta

Idra alla Cisl «Sicuri di volere l'alta velocità?»

**Girolamo
Dell'Olio ***



A I sindacato dei lavoratori che anche a Firenze reclama lo sblocco della Tav vorremmo chiedere: quanto a lungo ancora pensiamo di continuare a difendere interventi che impegnano quantità enormi di denaro pubblico in cambio di posti di lavoro scarsi e instabili, necessarie a costruire opere che richiedono tempi di realizzazione lunghissimi e incerti, che nel migliore dei casi solo alla fine arrecherebbero i vantaggi ambientali che promettono, ma dopo aver seminato nel frattempo gas serra, impermeabilizzazione e danni all'habitat elevando l'emergenza climatica? Perché non riconvertire invece interi settori produttivi in cantieri socialmente utili, sostenibili, vantaggiosi, efficaci nella difesa idrogeologica del territorio? Perché non cominciare a prevenire la disoccupazione che deriva dal cambio di esigenze del pianeta, piuttosto che rincorrere modelli produttivi al tramonto? Come si fa a continuare a proporre un'opera faraonica come il doppio budello sotto la

città Unesco, un cantiere che da 22 anni non riesce a partire, con una progettazione nata obsoleta, minata dalle inchieste giudiziarie, azzoppata dai crac finanziari, vanificata dal telelavoro? Perché non impiegare migliaia di lavoratori nella protezione della collina e della montagna, nella regimazione dei corsi d'acqua, nella tutela attiva del paesaggio e del patrimonio edilizio e architettonico, nel recupero delle condizioni che favoriscano la ripresa dell'agricoltura, nella messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e ferroviarie esistenti? Che senso ha poi farsi pagare dall'Europa una costosissima navetta o due tapis roulants per collegare la stazione di Santa Maria Novella con la scomodissima stazione Foster, che non entrerebbe in funzione prima del 2028-2029 (parola degli appaltatori)? Con che coraggio si chiede alla Next Generation di pagare anche questo, nonostante sia il 2026 la scadenza di legittimità per le domande di accesso al Recovery Fund?

*** Presidente
Associazione Idra**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5822

